

Nasce in DIR.EL. la Sezione AVVOCATI degli Enti Locali

La Sezione nasce dalla sollecitazione degli Avvocati della Città metropolitana di Roma Capitale. Gli Avvocati degli Enti Locali sono prevalentemente inquadrati in Dirigenti e Funzionari (che a loro volta possono essere addirittura D3 o D1!), allo stesso modo degli impiegati amministrativi: **ciò è privo di senso! Per questi motivi:**

- Tutti i soggetti in esame – Dirigenti o Funzionari D1/D3 che siano – hanno gli stessi requisiti professionali: accesso tramite concorso pubblico e iscrizione all’Albo
- L’iscrizione all’Albo abilita allo svolgimento della professione SOLO in favore dell’Ente locale
- I professionisti trattano lo stesso contenzioso, a parità di requisiti professionali (ad esempio: ove i Dirigenti e i Funzionari siano entrambi abilitati in base alla legge professionale al patrocinio davanti alle magistrature superiori - leggi “cassazionisti” - fanno le stesse cause)
- In ogni caso (e dunque anche se vi siano differenze tra “cassazionisti” e non) firmano gli atti, rappresentano in giudizio l’Ente e gestiscono in totale autonomia il contenzioso attribuito con conseguente assunzione di responsabilità
- Sono tenuti per legge alla sottoscrizione di una polizza assicurativa (a proprio carico!)
- Si arriva all’assurdo che ad un Avvocato Funzionario privo di Avvocato Dirigente alcuni Enti Locali assegnano un Capo Dirigente NON Avvocato (ci riferiscono di Dirigenti dell’Avvocatura Sociologi, ecc..)
- Gli Avvocati devono costituire Uffici extradipartimentali NON legati da rapporti gerarchici con Dipartimenti amministrativi di alcun genere, a pena di ledere la fondamentale autonomia dei professionisti

LA DISTINZIONE TRA DIRIGENTI E FUNZIONARI AVVOCATI NON TROVA FONDAMENTO IN ALCUNA NORMA DI LEGGE: essa scaturisce da mere scelte discrezionali dei singoli Enti Locali che generano ingiustificate differenze tra Enti a parità di responsabilità e carico di lavoro. Le leggi professionali sono infatti concordi nel richiedere la tutela dell’autonomia professionale, nel rispetto ovviamente della linea politica ed amministrativa dell’Amministrazione di appartenenza.

DUE SONO GLI OBIETTIVI: superare la distinzione tra qualifiche Dirigenti e Funzionari Avvocati e creare una categoria distinta dagli amministrativi.

La nostra battaglia MIRA A FAR DIVENTARE TUTTI AVVOCATI PUBBLICI DEGLI ENTI LOCALI, analogamente a quanto accade da anni nel parastato, facendo confluire in un’unica categoria non solo gli attuali Funzionari Avvocati ma anche i Dirigenti Avvocati, **CREANDO PER TUTTI UN’AREA DI CONTRATTAZIONE SEPARATA DA QUELLA RELATIVA ALLE QUALIFICHE AMMINISTRATIVE**, finalizzata in primo luogo alla tutela **di autonomia e professionalità** e ad assicurare una **retribuzione equa ed adeguata**.

Si tratta di un percorso lungo, ma che vale la pena di intraprendere in occasione del possibile rinnovo del CCNL Enti Locali, del quale DIR. EL. si impegna a farsi portavoce.

A seguito della fusione con DIR.ER.-SIDIRSS (Dirigenti Regionali) e con FIALS - ADTS (Area Dirigenza Territoriale e della Sanità), DIR.EL. costituisce un soggetto ormai strutturato e rientra tra i sindacati rappresentativi che siedono al tavolo con l'ARAN, in quanto avente una rappresentatività superiore al 5% “*considerando la media tra il dato associativo e il dato elettorale*” come prescritto dall'art. 43 del D.Lgs. n. 165/2001 e come risulta evidenziato nella Tabella della rappresentatività nel triennio 2016/2018 rinvenibile sul sito dell'ARAN nell'Area Funzioni Locali.

Affinché la forza contrattuale di DIR. EL. cresca è fondamentale l'adesione di tutti gli Avvocati pubblici, Dirigenti e Funzionari come consentito dallo Statuto.

Trovate all'interno della Sezione un breve promemoria riepilogativo relativo agli Avvocati degli Enti locali nonché la bozza di Contratto Collettivo che costituirà le Linee Guida per la Contrattazione Integrativa dei singoli Enti, mutuato in parte dalla realtà del Parastato che da anni beneficia di un'area di contrattazione separata dai ruoli amministrativi e ha visto superata la distinzione in qualifiche.

DIR.EL. sta valutando la possibilità di contattare Istituti di Assicurazione che possano riservare agli iscritti un trattamento di favore nella stipula dell'assicurazione professionale.

Non appena si manifesteranno le adesioni, ci incontreremo (non necessariamente a Roma, vi raggiungeremo in tutta Italia!) per scambiare le esperienze e condividere le criticità che possono condurre ad un affinamento delle proposte contrattuali.